



COMMUNICATION ON ENGAGEMENT

Global Compact Network

CITTADINANZATTIVA ONLUS

Periodo del report: da gennaio 2017 a dicembre 2018

Parte 1.

Dichiarazione della continuità del sostegno da parte di Cittadinanzattiva Onlus al Global Compact

La tutela dei diritti è pilastro fondamentale dell'azione di Cittadinanzattiva fin dalla sua costituzione. Per questo il nostro movimento, fondato nel 1978, ritiene che i contenuti veicolati dalla rete globale del Global Compact siano fortemente in linea con la nostra mission e vision, oggi più che mai attuali, perché capaci di rinnovarsi nel tempo, sia nei contenuti che nelle forme, senza per questo perdere la propria identità: l'attivismo civico cambia come cambia la società, cambiano le persone, le forme di governo e di autogoverno delle comunità o i rapporti tra i cittadini. In questi processi di attivismo Cittadinanzattiva è presente.

Negli ultimi anni Cittadinanzattiva è diventato attore spesso imprescindibile per la costruzione e la messa in atto di processi virtuosi di cambiamento sociale, sia sul lato comunitario che su quello normativo: la nostra capacità di raccogliere ed analizzare dati dal punto di vista del cittadino e di formulare proposte civiche serie e costruttive (quindi non con il mero scopo di denunciare, o, peggio, distruggere), unita alla capillare presenza dei nostri attivisti nei territori, ci ha permesso di riunire allo stesso tavolo interlocutori molto eterogenei tra loro e coordinare gruppi di lavoro orientati alla realizzazione di proposte legate alla tutela dei diritti, alla partecipazione, alla cura dei beni comuni.

Per questo Cittadinanzattiva conferma la propria volontà di contribuire attivamente all'iniziativa delle Nazioni Unite Global Compact Network e alla promozione e al consolidamento nella società civile dei suoi 10 principi raggruppati nelle quattro aree: diritti umani, lotta alla corruzione, lavoro e ambiente.

Il seguente documento Communication on Engagement descrive le attività eseguite da Cittadinanzattiva in questi ambiti e fa riferimento ai report annuali di attività dell'Associazione. Qualsiasi commento sarà benvenuto

Cordialmente

Roma, 1 luglio 2019

Antonio Gaudio, Segretario Generale



Parte 2.

Descrizione delle azioni intraprese nel periodo: gennaio 2017 – dicembre 2018

Sono molte le azioni che Cittadinanzattiva, nelle tante sfaccettature che assume l'attivismo civico, rappresentato dalle sue Reti (Salute, Scuola, Consumatori, Attivismo Europeo, Giustizia per i Diritti, Partecipazione), ha portato avanti in questi anni in coerenza con i 10 principi del Global Compact. Il nostro impegno nella società civile italiana si è tradotto in: campagne di sensibilizzazione; eventi di informazione di piazza; momenti di approfondimento per gli addetti ai lavori; progetti; azioni legali.

Da sempre Cittadinanzattiva opera in partnership con tutti gli stakeholder del territorio, coinvolgendo quindi in maniera virtuosa anche le aziende che operano in Italia, sia a livello nazionale che locale. Difatti, le aziende rappresentano per noi un attore imprescindibile della società civile, sia per il proprio impatto sociale, economico ed ambientale nei territori e nella vita delle persone, ma anche perché costituiscono un "contenitore di cittadinanza", spesso inespresso, tra i propri dirigenti e dipendenti, che può essere facilmente reso "attivo" e consapevole per rafforzare la tutela dei diritti e per favorire la libera iniziativa delle persone in favore dell'interesse generale e in difesa dei beni comuni.

Grazie ai nostri percorsi di sensibilizzazione e formazione, che abbiamo chiamato "cittadinanza d'impresa", i lavoratori-cittadini vengono attivati su tematiche afferenti al proprio lavoro, ma anche a ciò che riguarda tutto ciò che è "fuori" dall'azienda, nella società, come la salute, la scuola, i servizi, ecc. Ci siamo posti quindi come punto di riferimento per quelle aziende che hanno una sensibilità tale da considerarsi prima di tutto una rete di persone, una rete di cittadini.

Qui di seguito le attività che maggiormente rappresentano il nostro impegno per la tutela e la promozione dei 10 principi del Global Compact.

1. Campagne di sensibilizzazione e formazione

a) "La salute è uguale per tutti"

Il 24 febbraio 2018 è stata presentata "La salute è uguale per tutti", la campagna di riforma costituzionale promossa da Cittadinanzattiva con il supporto di oltre 50 realtà fra organizzazioni civiche, associazioni mediche e di pazienti, e di numerosi testimonial del mondo istituzionale, dell'impresa, della cultura e dei mass media. Con la legge 833/1978, nasce il Servizio sanitario nazionale per garantire il diritto alla salute a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione sociale, economica o territoriale, configurandosi in tal senso come strumento di giustizia e coesione sociale, oltre che come fattore di sviluppo sostenibile ed inclusivo.

L'art.1 della legge che lo istituisce prevede alcuni principi fondamentali ispirati all'art. 32 della Costituzione:

- universalità, secondo cui vengono garantite prestazioni sanitarie a tutta la popolazione;
- uguaglianza, in virtù della quale tutti, senza alcuna distinzione di condizioni individuali, sociali o economiche, hanno diritto di accedere alle prestazioni offerte dal Servizio sanitario nazionale;
- equità, per cui tutti i cittadini, a parità di bisogno, devono accedere alle stesse prestazioni.

Negli ultimi anni, tuttavia, un insieme di fattori di ordine politico, economico e organizzativo ha determinato il consolidamento di una condizione di frammentazione e difformità territoriali in cui a regioni in grado di assicurare servizi e prestazioni all'avanguardia se ne affiancano altre in cui si fa fatica a garantire anche solo i Livelli Essenziali di Assistenza, in violazione di quanto previsto dagli art.32 e 118 della Costituzione e in contrasto con lo spirito del legislatore che ha istituito il SSN. Le disuguaglianze tra le persone si sono fatte sempre più evidenti con la conseguenza che non tutti riescono ad accedere alle cure di cui hanno bisogno nei territori in cui vivono. Un'integrazione all'art.117 della Costituzione è lo strumento messo a punto per contribuire alla riduzione delle disuguaglianze in ambito sanitario.

La proposta è stata sostenuta dalla campagna social [#diffondilasalute](https://twitter.com/diffondilasalute), per chiedere a tutti i cittadini di attivarsi a sostegno della tutela del diritto alla salute. Tutti i soggetti, dai cittadini ai testimonial, hanno potuto così contribuire a "diffondere la salute" con un bacio diventato così il simbolo di un "contagio" virtuoso.

La campagna, rappresenta l'opportunità per sviluppare delle azioni utili perché le prestazioni sanitarie siano effettuate allo stesso modo a Catania come a Milano, a Venezia come a Palermo, o in altre località del nostro Paese. Accade infatti che in alcune aree del territorio nazionale il servizio sanitario non solo non rispetti gli standard previsti, ma non raggiunga nemmeno i livelli essenziali d'assistenza, creando così un divario tra sanità di serie A e sanità di serie B.

Risultati: Deposito in Parlamento della proposta di riforma costituzionale dell'art. 117 della Costituzione presentata da Cittadinanzattiva, a oggi in attesa di calendarizzazione.



b) "Sai chi voti"

E' una campagna realizzata in collaborazione con Riparte il Futuro, Trasparency International Italia e Libera contro le Mafie - cui Cittadinanzattiva ha aderito - che si pone l'ambizioso obiettivo di aiutare gli elettori a selezionare una classe politica competente e trasparente, liberando le nostre città da corruzione, clientelismo e conflitti d'interessi.

Attraverso la campagna "Sai Chi Voti", chiediamo un impegno volontario di trasparenza ai candidati sindaco dei 34 principali comuni italiani al voto (città capoluogo e comuni non capoluogo con popolazione superiore a 50 mila abitanti) nelle amministrative 2017. Lo abbiamo fatto anche nel 2016 e lo continueremo a fare ad ogni tornata elettorale.



Risultati: Realizzazione di un portale www.saichivoti.it, dove, comune per comune, si possono vedere i candidati che partecipano e i loro “indicatori di trasparenza”: competenze, status giudiziario, provenienza dei finanziamenti della loro campagna elettorale ed eventuali conflitti d’interessi. Raccolte 32.857 firme per la petizione per richiedere la trasparenza dei nostri politici.



c) **Progetto Curiamo la corruzione**

Cittadinanzattiva ha aderito alla “Giornata nazionale contro la corruzione in Sanità” soltasi ad aprile 2017 nell’ambito del progetto “Curiamo la corruzione”. Le attività previste per la giornata mirano ad aumentare la consapevolezza sul fenomeno della corruzione, a istruire e formare dirigenti e staff del settore, a implementare e testare sul campo strumenti innovativi ispirati all’Etica che contrastino la corruzione e modelli organizzativi specifici per le Aziende sanitarie locali, le Aziende ospedaliere e tutto il comparto sanitario nel suo complesso. Il progetto è stato promosso da Transparency International e Ispe sanità.

Risultati: Adesione di 30 sezioni locali del Tdm –Tribunale del diritto del malato di Cittadinanzattiva - che hanno organizzato banchetti e svolto attività ed iniziative territoriali.

2. **Eventi di informazione di piazza, Alleanze e momenti di approfondimento per gli addetti ai lavori**

a) **Festival della Partecipazione**

Nel luglio 2016 Cittadinanzattiva, Actionaid Italia e Slow Food Italia, membri dell’alleanza “Italia, Sveglia!”, hanno promosso la prima edizione del Festival della Partecipazione che si è svolto a L’Aquila dal 7 al 10 luglio. Alla prima, sono seguite una seconda e una terza edizione del Festival della Partecipazione, che si sono svolte sempre a L’Aquila, rispettivamente, dal 6 al 9 luglio 2017 la seconda edizione, “*Cittadini di Serie A*” e dall’ 11 al 14 ottobre 2018 la terza edizione, “*Sogni, incubi, realtà. Democrazia e partecipazione nell’era dell’incertezza*”.

Il Festival della Partecipazione è un progetto decennale costruito in collaborazione con la città de L’Aquila e punta a riunire in una città che sta affrontando il suo percorso di ricostruzione chi voglia ascoltare, testimoniare il senso e il valore della “partecipazione”, attraverso storie, spettacoli teatrali, concerti, cibo. Nella **edizione 2017** il Festival ha previsto 4 giorni densi di appuntamenti, tra conferenze, laboratori, dibattiti, tavole rotonde, spettacoli teatrali, confronti, concerti musicali, il pranzo con gli operai dei cantieri, forni antichi, workshop, maratone progettuali, mostre fotografiche, *lectio magistralis*, proiezioni di film e documentari; 12 location, 70 eventi, oltre 120 giovanissimi volontari, 200 pasti al giorno serviti nell'osteria all'ombra del parco del Castello, più di 300 ospiti tra singoli e associazioni, migliaia di partecipanti, quasi 4mila fan solo al concerto di Elio e Le Storie Tese, centinaia di migliaia di persone raggiunte virtualmente tra



dirette live e condivisioni, una comunità più che raddoppiata numericamente sui social network, una presenza fissa e quotidiana nei trend principali di Twitter. Nella **edizione 2018** il Festival ha ospitato 58 eventi e circa 5.000 partecipanti in una quattro giorni di laboratori, conferenze, confronti e concerti, una fabbrica di idee per costruire le nuove forme della politica, dell'attivismo e della cittadinanza.

La prima giornata è stata inaugurata dall'evento sulle nuove forme di governo urbano e dalla testimonianza-spettacolo di alcuni detenuti da tutta Italia sulle condizioni nelle carceri. È stato il giorno dell'apertura del Festival alla presenza di Riccardo Fraccaro, Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta e con la moderazione del vice direttore di La Repubblica, Gianluca Di Feo, nella quale si è discusso di democrazia, democrazia diretta e di Costituzione. Tra i numerosi appuntamenti del Festival si è discusso anche di cambiamento climatico in un workshop sul protagonismo dei giovani relativamente a progetti di rigenerazione urbana, bilanci partecipativi, attività di ricostruzione post sisma, e si è svolto anche il dibattito sulle condizioni dei lavoratori edili nei cantieri dell'Aquila organizzato in collaborazione con Fondaca e il Forum delle Disuguaglianze e diversità di cui Cittadinanzattiva fa parte. Durante il Festival si è affrontato l'attuale tema delle aree interne e delle periferie urbane insieme a Fabrizio Barca, discusso di sanità pubblica, beni comuni, comuni commissariati e di partecipazione come strumento di lotta alla povertà. Al seguente link <https://youtu.be/zhpUw7DKtrg> l'intervista a Fabrizio Barca sui diversi eventi promossi dal Forum Disuguaglianze durante il Festival.

Tutto per confrontarsi e ribadire il valore di una partecipazione qualificata al governo delle politiche pubbliche, per testimoniare come, insieme, i cittadini possano davvero cambiare le cose in meglio. L'alleanza "Italia, Sveglia!" è nata nel 2015 nella convinzione che, con l'impegno comune e la moltiplicazione delle possibilità di coinvolgimento dei cittadini, si potessero creare le condizioni per incidere più profondamente e contribuire a rendere l'Italia un Paese migliore, più giusto di oggi.

Risultati: Oltre 20.000 le persone che hanno partecipato alle due edizioni del Festival (2017 e 2018): cittadini, associazioni civiche, Ministri della Repubblica, Onorevoli, Università, direttori di testata. Visitatori e turisti da ogni parte d'Italia, dal Trentino alla Sicilia, con una gamma variegata di interesse. Altrettanto numerose le persone che hanno partecipato al Festival seguendo gli appuntamenti con le dirette social. Solo nel 2018 il Festival ha realizzato 173 uscite stampa nazionali rafforzando la presenza su media generalisti e in spazi di approfondimento (tra le quali si segnalano servizi video e ospiti in diretta in studio su Tg2, Rainews, Tgcom24; dirette radiofoniche dal Festival e coperture continuative per la durata dell'evento su Radio3, Radio1, RadioLiveRai, la Repubblica, L'Espresso, Il Venerdì, D La Repubblica delle Donne, Fanpage, AdnKronos, Dire, Virgilio, il Messaggero, Il sole 24 ore, Radio 24, e copertura da TGR Abruzzo) e 120 di rassegna stampa sulle testate locali, web e cartacee.

Qui il [link al sito](#) della edizione 2017

Qui il [link al sito](#) e il [report finale](#) della edizione 2018



Città dell'Aquila
11-14 Ottobre 2018

#fdp2018 #iopartecipo



b) Disponibile!

Nell'ambito della riduzione degli sprechi, Cittadinanzattiva ha individuato nell'abbandono degli edifici e degli spazi infrastrutturali o agricoli peri-urbani uno dei capitoli più evidenti di comportamenti errati e dannosi e di spreco di risorse. In Italia ci troviamo oggi di fronte a una grande varietà di beni inutilizzati: capannoni industriali, uffici, case cantoniere, cascine, ferrovie, stazioni, ospedali, centrali elettriche, abitazioni, strutture sportive, palestre, ecc.. Tuttavia questi beni rappresentano per il nostro Paese il maggiore capitale materiale disponibile, un vero e proprio patrimonio, che si riduce nel suo valore man mano che va verso il degrado. Il rinnovamento urbano o il restauro, condotti con investimenti pubblici, si possono applicare ad un numero ridotto di situazioni.

Appare improbabile disporre di investimenti pubblici tanto elevati da riqualificare tutto il patrimonio esistente; invece un recupero intelligente e lungimirante è possibile grazie all'azione dei cittadini. La creatività e l'impegno dell'intera comunità sono in grado di attivare un diffuso riuso dei beni inutilizzati con progetti semplici, economici, facilmente realizzabili, utili, piacevoli, per renderli finalmente... disponibili! Da qui l'idea di promuovere la campagna [Disponibile!](#) nel 2014, che si è articolata su vari filoni paralleli:

- quello istituzionale, che ha portato a un anno dal lancio della campagna all'approvazione dell'articolo 24 della Legge n. 164/2014, che con un emendamento proposto da Cittadinanzattiva oggi estende la possibilità per i cittadini, singoli e associati, di proporre ai Comuni progetti volti al recupero e riuso di beni immobili e aree inutilizzate che potrebbero essere valorizzate grazie al contributo e alla cura dei cittadini, a beneficio dell'intera collettività e nello spirito dell'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione;
- sempre a livello istituzionale, Cittadinanzattiva è partner dell'Agenzia del Demanio per l'individuazione degli immobili da recuperare e la costruzione di proposte civiche di recupero;
- quello di informazione e raccolta di segnalazioni, con la creazione nel 2015 di un sito Internet dedicato, per denunciare lo spreco di beni e aree abbandonate, promuovere attività di riduzione di tali situazioni e sostenere la mobilitazione dei cittadini in questo ambito ([link al sito](#));
- quello di formazione per i decisori pubblici e di creazione di una normativa, tramite la costituzione del "network Disponibile!", che raggruppa soggetti eterogenei quali sindaci, referenti di associazioni e gruppi di cittadini, architetti, sociologi, comunicatori, artisti, ecc..



Risultati: più di 100 i partecipanti formati alle due edizioni della Scuola di Riuso, più di 100 i docenti che hanno messo a disposizione della Scuola le propria expertise e competenze a titolo gratuito; Relazione conclusiva della Scuola Riuso che si è svolta in Calabria (I edizione - 2017).



Disponibile!

il diritto dei cittadini a riusare spazi abbandonati

d) **#Visit Calascio Promozione dei beni culturali ed ambientali del Comune di Calascio**

La politica sulle aree interne ha un suo punto di forza, in grado di fare la differenza, nel fatto che esiste una Strategia nazionale per le aree interne, e un Comitato tecnico nazionale, direttamente collegati alla Presidenza del Consiglio e all'Agencia per la coesione territoriale: promossa nel 2012, per iniziativa dell'allora Ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca, la Strategia ha potuto contare sul sostegno di 4 Governi dal 2012 a oggi e costituisce quindi una piattaforma di lavoro condivisa, sulla quale possono scommettere tutte le forze politiche e istituzionali del Paese. Cittadinanzattiva sta operando per contribuire a sostenere la Strategia nazionale delle aree interne, che ha bisogno, oltre che della volontà delle istituzioni, anche di una forte committenza pubblica per continuare non solo a vivere, ma a diventare strategia emergente per il nostro Paese e realizzare un cambiamento effettivo. Il fine ultimo di tutta l'attività della Strategia nazionale per le aree interne è infatti quello di "invertire le tendenze demografiche, aumentando il benessere delle popolazioni locali, la domanda locale di lavoro e l'occupazione, il grado di utilizzo del capitale territoriale e rafforzando i fattori di sviluppo locale".

Nell'ambito del filone delle aree interne, su cui Cittadinanzattiva è parte attiva e grazie alla partnership iniziata nel 2017 tra Cittadinanzattiva e l'Associazione Borghi Autentici d'Italia con la sottoscrizione di un Protocollo di intesa, a Calascio, nel cuore dell'Abruzzo, si sta portando avanti un progetto virtuoso di rigenerazione urbana in partnership con Cittadinanzattiva, l'associazione YoUrbanMob, formata da giovani architetti, Borghi Autentici d'Italia e l'amministrazione comunale. [#Visit Calascio](#), questo il nome del progetto con l'obiettivo primario di riqualificare e promuovere il borgo antico, con una serie di azioni volte in particolare alla rinascita del tessuto sociale e produttivo. L'obiettivo è quello di preservare i luoghi della tradizione e le comunità, rispettando l'identità del territorio e il suo ambiente. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto ha avuto una risposta molto positiva registrando un incremento di interesse del 10% da parte dei visitatori nel 2018.

Risultati: più di 30.000 persone hanno visitato Rocca Calascio durante le due stagioni estive 2017 e 2018, ed è stata realizzata una relazione di sintesi sulle prime due edizioni del Progetto. Siglato Protocollo d'Intesa Cittadinanzattiva/Associazione Borghi Autentici d'Italia.

e) **Forum Disuguaglianze Diversità**

Cittadinanzattiva è tra i promotori del Forum Disuguaglianze e Diversità presentato ufficialmente nel febbraio 2018 come un luogo di pensiero e confronto per informare, discutere e convincere che le disuguaglianze fanno male alle persone, all'economia, al Paese. Il progetto, nato da un'idea della Fondazione Basso, è sostenuto da



Fondazione Charlemagne, Fondazione con il Sud, Fondazione Enel, Fondazione Unipolis e Legacoop Sociali, e promosso da un gruppo di otto organizzazioni di diversa matrice culturale, tra cui **Cittadinanzattiva**, da anni attive in Italia per la riduzione delle disuguaglianze e da un gruppo di ricercatori e accademici impegnati nello studio della disuguaglianza e delle sue negative conseguenze sullo sviluppo. In coerenza con l'art. 3 della Costituzione Italiana, il Forum ha la finalità di contrastare l'aumento crescente delle disuguaglianze sociali, economiche, e di riconoscimento che vanno consolidandosi nel nostro Paese, da un lato aprendo faglie che vengono riempite da paure e da dinamiche autoritarie, dall'altro ostacolando lo sviluppo di forme armoniche e sostenibili di economia. Il Forum si propone come luogo di elaborazione di politiche pubbliche e azioni collettive che riducano le disuguaglianze e favoriscano il pieno sviluppo di ogni persona.

Il contrasto delle disuguaglianze, in forte crescita in tutti i paesi Occidentali, richiede sistematicità, completezza e tempestività nella misurazione dei fenomeni. In coerenza con il metodo promosso dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, ciò è necessario per conoscere i fatti, fissare gli obiettivi dell'azione collettiva e delle politiche e quindi valutarne gli effetti, per poi correggerle. Il seminario "[I numeri e i luoghi delle disuguaglianze](#)", cui Cittadinanzattiva ha partecipato dando il proprio contributo alla discussione, ha mostrato che disponiamo già di numeri sufficienti per migliorare il nostro agire.

Risultati: Cittadinanzattiva è tra i soci promotori del Forum Disuguaglianze Diversità, ha partecipato attivamente alle attività e agli eventi del Forum in particolare nel 2018 con Realizzazione dell'evento "[Ridiamo ossigeno ai quartieri](#)" all'interno della III edizione del Festival della Partecipazione



f) Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Cittadinanzattiva fa parte dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) la più grande rete di organizzazioni che si occupano di sostenibilità in Italia, nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", con la *mission* ben precisa, quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, allo scopo di: favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo; analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile; contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

Cittadinanzattiva ha portato il proprio contributo alla discussione di diversi eventi svoltisi all'interno delle due edizioni 2017 e 2018 del Festival dello Sviluppo Sostenibile. Il [primo Festival](#) si è tenuto dal 22 maggio al 7 giugno



2017, coinvolgendo l'Italia per 17 giorni, tanti quanti sono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), e ha rappresentato un'esperienza unica nel suo genere. Con il Festival 2017 sono stati organizzati 221 eventi, coinvolgendo tanto grandi città quanto piccoli paesi mediante conferenze, workshop, seminari, flashmob, rassegne cinematografiche e spettacoli, per affrontare tematiche che vanno dalla protezione del suolo alla tutela dei diritti, dal lavoro dignitoso al risparmio energetico. La [seconda edizione del Festival](#) si è svolta dal 22 maggio al 7 giugno 2018, con l'obiettivo di coinvolgere fasce sempre più ampie della popolazione sui temi della sostenibilità e di stimolare decisori privati e pubblici affinché assumessero iniziative concrete e rilevanti per migliorare le condizioni economiche, sociali e ambientali del nostro Paese.

A testimoniare l'importanza dell'iniziativa per lo sviluppo sostenibile, la candidatura dell'ASviS con il Festival 2018 tra i tre finalisti del premio istituito dal Segretariato delle Nazioni Unite SDG Action Awards (nella categoria Connector), che si rivolge a iniziative innovative e d'impatto per coinvolgere il pubblico e per costruire reti, al fine di stimolare il cambiamento volto a realizzare gli Obiettivi Onu.

Risultati: Festival dello Sviluppo Sostenibile 2017 che nel complesso, ha testimoniato la volontà del nostro Paese di mettersi in gioco per il futuro del Pianeta e redazione di un [Rapporto ASviS 2017](#).
Festival dello Sviluppo Sostenibile 2018 e redazione [Rapporto ASviS 2018](#)



g) Italian Business & SDGs Annual Forum edizione 2017” DAL DIRE AL FARE”

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno varato l'Agenda 2030 per cambiare il mondo: 17 obiettivi che tutte le nazioni devono perseguire e realizzare entro il 2030 per uno sviluppo sostenibile. E' seguendo il filone della sostenibilità che Cittadinanzattiva ha partecipato alla seconda edizione dell'[Italian Business & SDGs Annual Forum](#), promosso dal Global Compact Network Italia (GCNI), svoltasi il 26-27 settembre 2017 nella città di Lucca. L'evento è stato ospitato dal Gruppo Sofidel e organizzato con il supporto di A2A ed Edison. Il Forum ha riunito oltre 100 rappresentanti di enti profit e no-profit impegnati nell'implementazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dei 17 Obiettivi di Sviluppo. Accanto alle aziende, si è registrata la presenza rilevante ed attiva delle Istituzioni, tra cui il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Comune di Lucca, che hanno patrocinato l'evento insieme a Confindustria Toscana Nord – Lucca Pistoia Prato.

Al termine della sessione introduttiva e durante tutto il corso della mattinata, i partecipanti al Forum hanno lavorato in sessioni tematiche parallele per sviluppare e condividere alcune proposte di Collective Action per lo sviluppo sostenibile. Più nello specifico, sono stati organizzati quattro tavoli di lavoro sulle seguenti tematiche: 1) la promozione sostenibile della catena di fornitura; 2) inclusione sociale (ed economica) delle categorie più deboli; 3) sviluppo dell'economia circolare; 4) azioni a supporto dei Paesi meno sviluppati. Le attività di ciascun



Gruppo sono state valorizzate dalla partecipazione di un esperto tematico. Cittadinanzattiva ha presieduto e partecipato ai lavori del tavolo 2 “Sviluppo dell’economia circolare”. L’economia circolare rappresenta un nuovo modello economico in cui la crescita è disaccoppiata dall’impiego di risorse esauribili poiché tutte le attività sono organizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun’altro. In questo senso, l’economia circolare consente di passare da un modello di semplice riduzione di impatto ambientale a un modello alternativo di creazione di valore, attraente, positivo sul piano sociale, economico e ambientale e pienamente coerente con lo spirito e gli obiettivi dell’Agenda 2030.

Risultati: L’[evento](#), promosso dal Global Compact Network Italia e organizzato con il sostegno di A2A e Edison, ha prodotto un [Report annuale 2017](#) con delle proposte concrete con le seguenti Proposte presentate all’interno della sessione “Sviluppo dell’economia circolare”:

1. GCNI cambia il finale (happy ending) -Goals 2,12,17-
2. Dal dire, al fare, al comunicare –Goals 4, 9, 12, 17-
3. Innovazione circolare Goals –



3. Progetti

a) Si(e)nergia: cittadini e imprese per la sostenibilità energetica

I Paesi che hanno sottoscritto l’Accordo di Parigi dovranno attuare politiche di decarbonizzazione in tutti i settori dell’economia. Per l’Italia sarà necessario intraprendere un percorso “di sistema” a sostegno della transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio, coerente con gli obiettivi definiti nell’ambito delle Nazioni Unite e dell’Unione Europea.

In proposito, la nuova SEN ricopre un grande rilievo per la pianificazione della politica energetica nazionale verso l’allineamento agli obiettivi EU 2030 e 2050 e all’Accordo di Parigi, ponendosi in continuità con gli obiettivi fissati a livello globale nel settembre del 2015 dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e declinati nel nostro Paese dalla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030 per l’Italia).

La nostra iniziativa si colloca nell’ambito di uno degli obiettivi dell’Agenda 2030, in particolare il numero 7 che è volto ad “assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni”, con la finalità di porre al centro il punto di vista del cittadino sul tema della sostenibilità energetica, all’indomani dell’adozione della nuova Sen, il cui processo di consultazione ha messo in rilievo la necessità di accelerare, in coerenza con gli obiettivi europei di lungo termine (2050), il percorso per rendere il sistema energetico italiano sempre più sostenibile sotto il profilo ambientale, con molta attenzione alle ricadute sui prezzi, alla sicurezza



delle forniture e agli impatti ambientali delle nuove tecnologie e della stessa trasformazione.

L'obiettivo generale di questa iniziativa è quello di tematizzare gli aspetti più salienti sul fronte della sostenibilità energetica dal punto di vista dei cittadini, sui quali ricadono sia direttamente che indirettamente i risultati della politica energetica seguita a livello nazionale ed europeo, e dal punto di vista qualificato di diversi stakeholder di settore.

Risultati: Il progetto, realizzato in partnership con alcune tra le principali società energetiche, Acea, Edison, Enel, Eni gas e luce, Sorgenia, ha prodotto un [Evento finale](#), svoltosi a Roma il 27 giugno 2018, durante il quale è stata presentata l'indagine di Cittadinanzattiva sulla sostenibilità energetica dalla quale è emerso che i cittadini sono ancora troppo poco informati sugli strumenti, ma più attenti alle scelte ecologiche. Alla consultazione civica hanno partecipato circa 2500 tra cittadini e stakeholder di settore, in una definizione congiunta di energia sostenibile e delle dimensioni considerate prioritarie.



b) #Mobilitime: È tempo di muoversi

Per Cittadinanzattiva la mobilità va resa sostenibile da un punto di vista: **sociale**, contemplando modalità di spostamento accessibili e praticabili da parte delle persone diversamente abili o a mobilità ridotta, prevedendo scelte alternative per la mobilità, contribuendo a risolvere la congestione del traffico e a migliorare la tutela di chi viaggia; **ambientale**, riducendo emissioni inquinanti e rumore; **economico**, in termini di costi e tariffe da dover sostenere da parte dei cittadini. La nostra idea di mobilità si sviluppa in modo coerente al raggiungimento del goal 11, definito nell'ambito degli Obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: *“rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”* – con particolare attenzione al target 11.2: *“entro il 2030 fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani”*.

La finalità del progetto [#Mobilitime](#) è quella di sensibilizzare i cittadini su queste tematiche, di educarli a diversi e nuovi modelli più sostenibili e responsabili, nonché interrogarli e coinvolgerli nella individuazione delle eventuali criticità e punti di forza legate alla loro diffusione. La promozione di una nuova cultura della mobilità rappresenta la strategia più adeguata, nel lungo periodo, per affrontare le questioni connesse alla congestione delle città e a quanto da essa deriva. A nostro avviso, ruolo centrale ricopre l'educazione ad un nuovo modello, più sostenibile, basato sull'attenzione ai temi ambientali e la condivisione, con un forte orientamento alla multi modalit  e all'interoperabilit  dei mezzi nel particolare, e in generale ad un approccio pi  sostenibile al mondo dei servizi pubblici locali.

Diverse le attivit  realizzate per #Mobilitime, tra cui 90 iniziative di divulgazione e sensibilizzazione in diverse citt  italiane con distribuzione di materiale informativo gratuito ai cittadini; la realizzazione della terza edizione



della consultazione civica sulla mobilità sostenibile, con particolare attenzione alla mobilità urbana e alla sharing mobility; un concorso fotografico sui social e un evento conclusivo di presentazione dei risultati della consultazione e relativa premiazione dei vincitori del concorso.

Risultati: Il progetto, promosso da Cittadinanzattiva e realizzato in partnership con ENI – Cities changing diabetes – Rierò, la bici verde, si è concluso con un importante [evento pubblico](#) dedicato alla mobilità sostenibile dal punto di vista del cittadino che si è svolto a Roma il 6 dicembre 2017 e ha prodotto un [Report sulla mobilità sostenibile](#) dal punto di vista dei cittadini; un [leaflet](#) pieghevole sulla mobilità sostenibile. Mobilitime, nell’ambito del Forum PA 2018 - PREMIO PA SOSTENIBILE 100 Progetti per raggiungere gli obiettivi dell’Agenda 2030- è stato premiato come miglior progetto per l’ambito Città, infrastrutture e capitale sociale.



c) **Cambia e vai! Settimana europea della mobilità 2018**

Anche il 2018 Cittadinanzattiva ha partecipato attivamente alla Settimana europea della mobilità (giunta alla sua 17esima edizione) con incontri e iniziative di sensibilizzazione in diverse città italiane avendo come tema principale quello della multimodalità, con lo slogan “mix and move” (cambia e vai!), e l’obiettivo di sottolineare quanto sia importante ripensare le proprie abitudini di mobilità, prediligendo l’utilizzo di più mezzi, meno inquinanti, in uso combinato tra di loro, che integrino o sostituiscano l’auto. Per i cittadini abbracciare il concetto di multimodalità significa ripensare il modo in cui ci si muove nelle città e avere la volontà di sperimentare nuove forme di mobilità, per le amministrazioni richiede la volontà di supportare metodi di trasporto alternativi. Tema ambizioso che richiede la partecipazione, il coinvolgimento e la volontà di cambiare da parte di tutti noi!

Risultati: il progetto [Cambia e vai! Settimana europea della mobilità 2018](#), realizzato in partnership con Active Citizenship Network, rete europea di Cittadinanzattiva - partner associato della Settimana europea della mobilità da ormai 6 edizioni condividendo a pieno l’impegno dell’UE nel promuovere la mobilità sostenibile- ha prodotto un [video](#) sulla mobilità sostenibile.





d) Agente 0011: Licenza di salvare il pianeta

Con il progetto “Agente 0011, gli studenti delle scuole italiane si attivano sul territorio per città più sostenibili e inclusive (SDG11) e per un’Italia più responsabile verso l’Agenda 2030”. Cittadinanzattiva in partnership con Cesvi, ActionAid, Amref, Asvis e VIS e in collaborazione con il MIUR e La Fabbrica, ha dato vita a una grande community scolastica online impegnata a promuovere i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’ONU. Cesca, Dose, Eleonora Olivieri, Nadia Tempest e Vincenzo Tedesco: sono questi i nomi dei cinque content creators che hanno deciso di diventare ambasciatori degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) compresi nell’Agenda 2030, approvata dall’Assemblea generale dell’ONU il 25 settembre 2015, allo scopo di conciliare la dimensione della sostenibilità con i fattori economici, sociali, umanitari e ambientali dello sviluppo, attraverso un impegno globale da parte di tutti i Paesi. Le attività territoriali del progetto saranno realizzate in 6 città – Catania, Milano, Napoli, Roma Siracusa e Torino - per un totale di 60 classi di scuole secondarie di primo e secondo grado coinvolte.

Risultati: Durante l’anno scolastico, sono stati organizzati diversi eventi nei quartieri e nelle città interessate dal progetto, con l’obiettivo di restituire i risultati del lavoro fatto e coinvolgere comunità e istituzioni locali nella progettazione territoriale. Durante il progetto gli studenti hanno rilevato le problematiche della realtà del quartiere in cui sono inseriti per formulare alle istituzioni ipotesi e proposte per un loro miglioramento in una chiave sostenibile. Realizzazione del [portale Agente 0011 – licenza di Salvare il Pianeta](#); Realizzazione dei [video dei cinque content creators](#).



e) **Adolescenze competenti.** Il progetto, rivolto all’empowerment degli studenti delle scuole medie superiori sui temi della legalità e della lotta al bullismo, ha previsto la realizzazione di percorsi di *peer education* e laboratori creativi in 20 istituti scolastici. Il progetto è stato realizzato con il sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in partnership con AICS (associazione italiana cultura e sport) e con il coinvolgimento del DAP-Ministero della Giustizia. Al seguente [link](#) maggiori informazioni sul progetto.



4. Azioni legali, Partnership, Protocolli, iscrizioni registri pubblici e campagne per la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo

Cittadinanzattiva è in prima linea per la tutela dei diritti dei cittadini e, in primis, di quelli dell'essere umano. Per questo, negli anni ha lanciato campagne e vere e proprie battaglie per garantire i diritti basilari delle persone e in molti casi è stata ammessa come parte civile nelle cause più importanti e delicate che riguardano la nostra società. Qui di seguito le nostre ultime azioni:

- a) Sette procedimenti relativi all'inchiesta "mafia capitale": tutela dei diritti dei migranti, trasparenza e lotta alla corruzione
- b) Processo "Cucchi bis" (a carico dei CC): tortura
- c) Processo ILVA Taranto per disastro ambientale "Ambiente svenduto": salute e ambiente
- d) Ricorso TAR Lazio contro la Prefettura di Roma su diniego istanza di accesso civico per la pubblicazione dei dati relativi ai Centri di accoglienza straordinaria: tutela dei diritti dei migranti
- e) Ricorso TAR Lazio per il ritardo della PA nel riconoscimento della cittadinanza italiana tutela dei diritti dei migranti
- f) Liguria: Tirreno power (salute e ambiente)
- g) Processo corruzione appalti Consip (Lotta alla corruzione)
- h) Processo corruzione appalti G8 La Maddalena (Lotta alla corruzione)
- i) Processo corruzione per la costruzione dello stadio di Roma (Lotta alla corruzione)
- j) **Mc Donald's**: dopo un esposto presentato alla magistratura per chiedere verifiche sulla politica fiscale del gigante dei fast-food e un altro inoltrato alla Commissione Europea - che a dicembre aveva annunciato l'apertura di un'indagine sul trattamento fiscale di McDonald's in Lussemburgo - è stata inoltrata una [segnalazione all'Autorità garante della concorrenza e del mercato](#), accusando il colosso di abusare di posizione di dominante sul mercato in violazione di diverse disposizioni di legge.
- k) Protocollo d'intesa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e Cittadinanzattiva: un rapporto di collaborazione nato nel 2018 per promuovere iniziative sui temi della trasparenza, dell'integrità e della lotta alla corruzione, per diffondere la cultura della legalità e dell'etica pubblica nella società civile, questo l'obiettivo del [Protocollo di intesa](#) siglato da Cittadinanzattiva e ANAC.
- l) **Memorial Stefano Cucchi**: Cittadinanzattiva è tra le Associazioni promotrici dell'evento che si tiene annualmente ed è dedicato al tema della tutela dei diritti umani e delle vittime di abusi. Di seguito il [link](#) con tutte le info relative al Memorial "Corri con Stefano" svoltosi a Roma il 7 ottobre 2018.
- m) **Tortura punto e a capo**: Cittadinanzattiva ha realizzato la campagna "Tortura punto e a capo" per l'introduzione del reato di tortura nell'ordinamento nazionale. Le iniziative sono state promosse in collaborazione con le associazioni *Antigone*, *Amnesty international Italia* e *A buon Diritto* e sono state rivolte a sollecitare le istituzioni ad introdurre una fattispecie specifica di tortura nell'ordinamento italiano così da rendere l'Italia adempiente rispetto agli obblighi internazionali e costituzionali ed a sensibilizzare la cittadinanza sul tema.
- n) **Cultura dell'accoglienza e comunità inclusiva**. Progetto in corso, avviato da Cittadinanzattiva nel 2018, in collaborazione con AICS e Ficuts, con il patrocinio di Cittalia e con il sostegno del Ministero del Lavoro



e Politiche Sociali. Il progetto è rivolto a realizzare percorsi di "cittadinanza inclusiva" mediante laboratori di promozione dell'attivismo civico ed iniziative artistiche e sportive, animati da giovani cittadini italiani e richiedenti asilo ospiti presso centri di accoglienza. I laboratori di comunità promossi da Cittadinanzattiva si sono svolti nelle seguenti città: Milano, Torino, Treviso, Firenze, Perugia, L'Aquila, Campobasso, Napoli, Benevento, Crotone, Reggio Calabria, Laterza, Giarre. Al seguente [link](#) maggiori informazioni sul progetto.

- o) Cittadinanzattiva ha aderito inoltre a numerose campagne ed iniziative promosse in rete con altre associazioni, tra queste si segnalano:
 - campagna Welcoming Europe**, iniziativa dei cittadini europei rivolta alla Commissione Europea per decriminalizzare la solidarietà, per l'apertura di nuove vie di accesso sicure per richiedenti asilo e per la protezione delle vittime di abusi. Al seguente [link](#) tutte le informazioni sulla campagna.
 - Magliette Rosse**..per fermare l'emorragia di umanità, iniziativa simbolica di testimonianza civile per ricordare le morti in mare, per l'accoglienza e la creazione di canali umanitari per i profughi;
 - campagna per la istituzione dello European Values Instrument** (fondo a sostegno delle organizzazioni per i diritti e la democrazia) rivolta alla Commissione Europea, promossa da Liberties e CILD.
- p) **CILD**: Coalizione italiana libertà e diritti civili, Cittadinanzattiva è tra le Associazioni fondatrici della rete che conta oltre 30 organizzazioni della società civile e che lavora per la difesa e promozione dei diritti e delle libertà fondamentali, con attività di advocacy, campagne pubbliche e azioni legali;
- q) **Protocollo di intesa con AICS** (Associazione italiana cultura e sport), formalizza la collaborazione tra le due organizzazioni per la promozione di iniziative sui temi della legalità della giustizia riparativa, della tutela delle persone private della libertà;
- r) **Protocollo di collaborazione con la Casa di Reclusione di Roma-Rebibbia**, volto a promuovere iniziative per la diffusione della cultura della giustizia riparativa e di una cultura alternativa alla devianza, attraverso il teatro penitenziario;
- s) Dal 2018 Cittadinanzattiva è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni ed Enti che operano in favore degli immigrati, tenuto presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Risultati: I procedimenti sopra indicati sono tutti in corso. Essere ammessi come parte civile nei processi è già di per sé una vittoria importantissima, perché in questo modo tramite la nostra azione si fa giurisprudenza dal punto di vista dei cittadini. Per Mc Donald's: l'Autorità Antitrust ha accolto la segnalazione aprendo una istruttoria a oggi ancora in corso e ci ha incontrato per una audizione sul tema oggetto della segnalazione. In seguito alla nostra campagna sulla Tortura, nel luglio del 2107 la legge sulla tortura, seppure con diversi limiti, è stata approvata.

